

il drenaggio E IL RIPRISTINO DEL MICROCIRCOLO

Il dottor Bruno Bovani, Chirurgo Plastico di Perugia è per una terapia personalizzata capace di trattare la cellulite in base alla sua tipologia e allo stadio in cui si trova.

Qual è il suo approccio alla cellulite?

«Come chirurgo plastico verrebbe spontaneo proporre in prima battuta la lipoaspirazione, ma dopo oltre venti anni di esperienza nel settore, me ne guardo bene. La lipoaspirazione può temporaneamente migliorare l'aspetto estetico, per poi accelerare il peggioramento della patologia nel tempo, poiché il chirurgo crea comunque un trauma nel tessuto sottocutaneo, proprio

lì dove esiste un microcircolo di base alterato».

Come procede?

«È mia consuetudine effettuare una diagnosi accurata, avvalendomi anche di un esame velocimetrico doppler venoso degli arti inferiori. Poi, creo un programma personalizzato di trattamenti che vede al primo posto una riabilitazione del tessuto sottocutaneo per il ripristino del microcircolo e il drenaggio della ritenzione idrica che sempre coesiste dove c'è

cellulite. Ciò viene svolto con tecniche quali carbossiterapia, pressoterapia, linfo-drenaggio manuale. Si passa a uno stadio successivo in cui tratto il tessuto sottocutaneo con macchinari (quali LPG e Velasmoth)».

Qual è l'obiettivo?

«Lo scopo è quello di stimolare collagene, fibre elastiche e ridurre la componente fibrosa dei tessuti. Se ci sono depositi di grasso si ricorre a infiltrazioni di soluzioni lipolitiche».

la MICRO TERAPIA

Per trattare la cellulite con forte edema e ritenzione idrica, oggi c'è la microterapia, come spiega il professor Antonino Di Pietro, Dermatologo e presidente dell'Isplad.

In che consiste?

«Per la microterapia ci si avvale di un piccolo dispositivo a ventosa chiamato Sit (Skin injection therapy). Munito, nella sua cavità, di un piccolissimo ago, questo strumento di precisione consente di far arrivare nei primi strati della pelle una soluzione ipersalina che richiama i liquidi ristagnanti nel derma, dove vengono poi convogliati nei vasi ed espulsi con le urine».

E i risultati?

«Si elimina il gonfiore e si riattiva il processo di combustione dei grassi. Il tessuto adiposo, infatti, in presenza di cellulite è intriso di acqua come una spugna, e quindi viene bruciato con più difficoltà. Le microiniezioni si praticano a un centimetro l'una dall'altra».

SEDUTE E COSTI

Una seduta (circa 100 euro) a settimana per 10-15 volte, poi una seduta di ogni 2-3 mesi.

Se prima non si elimina la ritenzione idrica, gli altri trattamenti e le diete non funzionano

